

Repertorio n. 49181

raccolta n.10893

COSTITUZIONE DI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei il giorno tredici del mese di gennaio

13 gennaio 2006

In Menaggio via Lusardi n. 26

davanti a me Dott. Ennio Dell'Era Notaio con sede in Menaggio, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Como e Lecco sono comparsi i signori:

FICHERA GIOVANNI nato ad Acireale il 21 marzo 1939, residente ad Argegno via Valle Intelvi n. 13, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Argegno, con delega in data 7 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A1", nella sua qualità di Consigliere Comunale del **COMUNE DI ARGEGNO**, con sede in Argegno via Valle Intelvi n. 7, codice fiscale 80010240135, e come tale in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 28 novembre 2005 n. 36 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 2";

TRIVELLI FLAVIO TOMASO nato a Grandola ed Uniti il 9 febbraio 1945, residente a Bene Lario via ai Monti n. 8/a, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI BENE LARIO**, con sede in Bene Lario via alla Fontana n. 4, codice fiscale 00467880134 e come tale in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 30 novembre 2005 n. 29 registro delle deliberazioni n. 208 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 3";

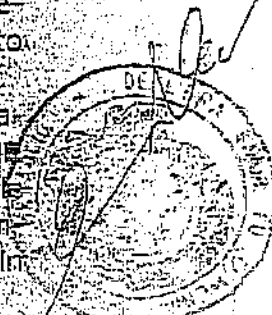
MANZONI NICOLA nato a Como il 2 ottobre 1964, residente a Blessagno via Beltrami n. 4, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI BLESSAGNO**, con sede in Blessagno piazza Vittorio Veneto n. 1, codice fiscale 00680420130 e come tale in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 30 novembre 2005 n. 23 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 4";

ZANOTTA GIULIO nato a Casasco d'Intelvi il 30 luglio 1956, residente a Casasco d'Intelvi in via A. Diaz n. 15, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Casasco d'Intelvi, con delega in data 9 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 5"; nella sua qualità di Vice Sindaco pro tempore del

COMUNE DI CASASCO D'INTELVI, con sede in Casasco d'Intelvi via Cavalier Perolini n. 15, codice fiscale 00523380137; in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 13 dicembre 2005 n. 23 registro delle deliberazioni n. 112 registro delle pubblicazioni n. 03264 di protocollo, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 6";

GELPI CARLO nato a Como l'11 gennaio 1964 residente a Como viale Lecco n. 19, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI CASTIGLIONE D'INTELVI**, con sede in Castiglione d'Intelvi via Roma n. 42 codice fiscale 00673810131; in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 28 novembre 2005 n. 33 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 7";

ALBERIO GIUSEPPE nato a Rovello Porro il 19 gennaio 1938 residente a Santo Stefano Ticino via Botticelli n. 23, nella sua qualità di sindaco pro tempore del **COMUNE DI CAVARGNA**, con sede in Cavargna piazza XXV Aprile n. 5, codice fiscale 00709660138; in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 26 novembre 2005 n. 15 registro delle deliberazioni n. 3914 registro delle pubblicazioni, che in



2017 MINN AGGIO (00) VIA MARGONNI, D. 0944 98077 FAX 0944 94577

copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 8";

RANCATI CARLO nato a Milano il 23 luglio 1946, residente a Cerano d'Intelvi via Monte S. Zeno n. 16, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI CERANO D'INTELVI**, con sede in Cerano D'Intelvi via Roma n. 27, codice fiscale 80015600135 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 20 dicembre 2005 n. 28 registro delle deliberazioni n. 156 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 9";

ELISABETH SOLDARINI nata a Como il 6 novembre 1969, residente a Ossuccio via A. Castelli n. 12/e, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI COLONNO**, con sede in Colonna via Natale Cazzaniga n. 3 codice fiscale 00467540138 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 6 dicembre 2005 n. 17 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 10";

CURTI FRANCESCO nato a Valsolda il 5 febbraio 1965, residente a Cusino via Don Paolo Bianchi n. 9, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI CUSINO**, con sede in Cusino piazza San Giovanni n. 1 codice fiscale 00665280137 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 17 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 11";

BERNASCONI RINA nata a Seregno il 19 dicembre 1947, residente a Dizzasco via Roma snc, delegata alla stipula del presente atto dal Sindaco del Comune di Dizzasco, con delega in data 7 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 12", nella sua qualità di assessore del **COMUNE DI DIZZASCO**, con sede in Dizzasco via Roma n. 31, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 30 novembre 2005 n. 18 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 13"; cod. f. 00637090135;

ZANFANTI GIANCARLO nato a Mercato Saraceno il 4 marzo 1946, residente a Grandola ed Uniti via Bugheri n. 15, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI**, con sede in Grandola ed Uniti piazza Camozzi n. 2, codice fiscale 00467860136 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 26 novembre 2005 n. 28 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 14";

FERRARI PIERANTONIO nato a Como il 18 agosto 1962, residente a Griante via Brentano n. 10/E, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI GRIANTE**, con sede in Griante via Brentano n. 6, codice fiscale 00486580137, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 14 dicembre 2005 n. 35 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 15";

SOLDATI CIPRIANO nato a Laino il 4 settembre 1947, residente a Laino via C. Scotti n. 7, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di LAINO, con delega in data 4 gennaio 2006 n. 19 di protocollo che si allega sotto la lettera "A 16" nella sua qualità di Vice Sindaco del **COMUNE DI LAINO**, con sede in Laino via XX Settembre n. 5, codice fiscale 00527740138 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 14 dicembre 2005 n. 49 registro delle deliberazioni n. 350 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 17";

BARILANI ROBERTO nato a Lanzo d'Intelvi il 2 dicembre 1954, residente a Lanzo d'Intelvi via Paradiso n. 27 delegato al presente atto con decreto di nomina in data 13 gennaio 2006 che si allega al presente atto sotto la lettera "A 18" nella sua qualità

di Vice Sindaco pro tempore del **COMUNE DI LANZO D'INTELVI**, con sede in Lanzo D'Intelvi piazza Martino Novi n. 2, codice fiscale 00600250138; in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 28 dicembre 2005 n. 31 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 19";

BOTTA GIOVANNI nato a Tremezzina (ora Lenno) il 18 marzo 1943, residente a Lenno via Campo Marzio n. 5 nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI LENNO**, con sede in Lenno via Santo Stefano n. 7, codice fiscale 00511930133, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 28 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 20";

BOBBA ALBERTO nato a Menaggio il 16 gennaio 1958, residente a Menaggio via Monsignor Poletti n. 75, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI MENAGGIO**, con sede in Menaggio via Lusardi n. 26, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 45 registro delle deliberazioni n. 11883 di protocollo, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 21"; codice fiscale 00562850131

BIANCHI VITTORIO nato a Mentone il 23 maggio 1941 residente a Mezzegra via XXIV maggio n. 2/E, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Mezzegra, con delega in data 10 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 22" nella sua qualità di consigliere del **COMUNE DI MEZZEGRA**, con sede in Mezzegra via F.lli Brentano n. 49, codice fiscale 00481450138 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 14 dicembre 2005 n. 34 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 23";

BORDOLI ALDA FRANCESCA nata a Isola Comacina (ora Ossuccio) il 22 gennaio 1945 residente a Ossuccio via Provinciale n. 4, delegata alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Ossuccio, con delega in data 4 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 24" nella sua qualità di Vice Sindaco pro tempore del **COMUNE DI OSSUCCIO**, con sede in Ossuccio via Statale n. 72, codice fiscale 00532780137, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 30 novembre 2005 n. 23 registro delle deliberazioni n. 324 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 25";

LANFRANCONI MARIO nato a Pello Intelvi il 3 aprile 1946, residente a Pello Intelvi via Romeo Lanfranconi n. 13, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Pello Intelvi, con delega in data 5 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 26" nella sua qualità di Assessore del **COMUNE DI PELLIO INTELVI**, con sede in Pello Intelvi via Romeo Lanfranconi n. 34, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 28 novembre 2005 n. 38 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 27"; cod. fiscale 00601390131

CONTI FABIO nato a Gravedona il 16 dicembre 1969, residente a Plesio via alla Grona n. 121/2, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI PLESIO**, con sede in Plesio via alla Grona n. 85, codice fiscale 00500500137, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 28 novembre 2005 n. 18 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 28";

BRISOTTO WALTER nato a Milano il 24 settembre 1951 residente a Como in via Monteverde n. 11, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI PONNA**, con sede in Ponna via Trento n.2, codice fiscale 00527720130 in esecuzione della de-

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be 'G. B. B.' or similar.

libera del consiglio comunale in data 20 dicembre 2005 n. 27 registro delle deliberazioni n. 39 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 29";

GIOSI ATTILIO nato a Como il 26 agosto 1956 residente a Porlezza via A. Manzoni n. 26, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Porlezza, con delega in data 5 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 30", nella sua qualità di Vice Sindaco del **COMUNE DI PORLEZZA**, con sede in Porlezza via Garibaldi n. 66, codice fiscale 00542250139 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 30 novembre 2005 n. 30 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 31";

VOLPI DONATA nata a Bollate l'11 luglio 1948 residente a Ramponio Verna località Cappelletta n. 1, nella sua qualità di Vice sindaco pro tempore del **COMUNE DI RAMPONIO VERNA**, con sede in Ramponio Verna via Galileo Galilei n. 1, codice fiscale 00533300133 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 25 novembre 2005 n. 23 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 33";

BORDOLI FIORENZO nato a Isola Comacina il 25 aprile 1941 residente a Sala Comacina via Francesco Prestinari n. 2, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di Sala Comacina, con delega in data 4 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 34" nella sua qualità di Vice Sindaco pro tempore del **COMUNE DI SALA COMACINA**, con sede in Sala Comacina Piazza L. Puricelli n. 3 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 26 novembre 2005 n. 27 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 35"; cod. fiscale 00532640133.

GOZZI MASSIMO nato a Lecco il 12 settembre 1980 residente a San Bartolomeo Val Cavargna, delegato alla stipula del presente atto dal sindaco del Comune di San Bartolomeo Val Cavargna, con delega in data 12 gennaio 2006 che si allega sotto la lettera "A 36"

nella sua qualità di assessore del **COMUNE DI SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA**, con sede in San Bartolomeo Val Cavargna via Trieste n. 11, codice fiscale 00709670137 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 13 dicembre 2005 n. 13 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 37";

CAPRANI CLAUDIO nato a San Fedele Intelvi il 23 ottobre 1959 residente a San Fedele Intelvi via alla Fornace n. 3, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI SAN FEDELE INTELVI**, con sede in San Fedele Intelvi Largo IV Novembre n. 8, codice fiscale 00601370133, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 21 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 38";

MONGA ERCOLE nato a San Bartolomeo Val Cavargna il 9 febbraio 1949, residente a Como in via Ticozzi n. 10, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI SAN NAZZARO VAL CAVARGNA**, con sede in San Nazzaro Val Cavargna via Don Luigi Gabbiano n. 168/C, codice fiscale 00709680136 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 25 novembre 2005 n. 6 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 39";

MAZZA ALBERTO nato a Bellano l'11 settembre 1945 residente a San Siro località Santa Maria Rezzonico snc, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI SAN SIRO**, con sede in San Siro località Acquaseria, codice fiscale 02708300138 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 25 novembre 2005 n. 37 re

registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 40";

BORDOLI GABRIELLA nata a Como il 15 maggio 1956 residente a Schignano via Argegno n. 8, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI SCHIGNANO**, con sede in Schignano via Domenico Globbi n.42, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 29 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 41"; cod. fiscale 80015680137

MAURO GUERRA nato a Como l'11 agosto 1957, residente a Griante via Regina n. 33, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI TREMEZZO**, con sede in Tremezzo via P. Peduzzi n.6, codice fiscale 00562880138, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 31 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 42"; nonché in qualità di Presidente dell'**UNIONE DEI COMUNI DELLA TREMEZZINA**, con sede in Griante via Brentano n.6, codice fiscale 93007170132, in esecuzione della delibera del consiglio dell'Unione in data 14 dicembre 2005 n. 25 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 43";

CASARINI DANIELE nato a Como il 3 febbraio 1969 residente a Porlezza via Sammitchele n.2, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI VAL REZZO**, con sede in Val Rezzo via Provinciale n. 4, codice fiscale 84000950133, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 9 dicembre 2005 n. 10 registro delle deliberazioni; n. 45 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 44";

DE MARIA ALBERTO nato a Valsolda il 7 aprile 1943 residente a Valsolda Strada Sasso Rosso Dasio n. 57, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI VALSOLDA**, con sede in Valsolda via Bellotti n.21, codice fiscale 00598360139, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 novembre 2005 n. 36 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 45";

VABLE SAURO nato a Corrido il 4 dicembre 1957, residente a Corrido via Porlezza n.34, nella sua qualità di sindaco pro tempore del **COMUNE DI CORRIDO**, con sede in Corrido via Val Rezzo n. 5, codice fiscale 00665240131, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 15 dicembre 2005 n. 27 registro delle deliberazioni; n. 1 registro delle pubblicazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 46";

ACERBIS ALESSANDRO nato a Milano il 27 gennaio 1957, residente a Pigra via Sociale n. 1, nella sua qualità di sindaco pro tempore del **COMUNE DI PIGRA**, con sede in Pigra via Sociale snc, codice fiscale 00680400132, in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 30 dicembre 2005 n. 16 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 47";

BONARDI MAURO nato a Valsolda il 12 luglio 1955 residente a Carlazzo via Val Cavargna n. 1 nella sua qualità di sindaco pro tempore del **COMUNE DI CARLAZZO**, con sede in Carlazzo via Val Cavargna n. 38 PARTITA IVA 00660580135 in esecuzione della delibera del consiglio comunale in data 29 dicembre 2005 n. 17 registro delle deliberazioni, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A 48";

Si precisa che tutte le suddette delibere sono corredate da un esemplare dell'atto di convenzione e dello statuto della costituenda azienda, esemplari che ai fini del pre-



sente atto si trovano uniti solo all'allegato "A 2" - copia conforme della delibera del Comune di Argegno - mentre sono stati omessi (in quanto identici) nelle copie conformi delle altre delibere su allegate

Detti componenti della cui identità personale lo notaio sono certo, tutti nelle predette rispettive loro qualità

Premesso che i Comuni di:

Argegno, Bene Lario, Blessagno, Carlazzo, Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi, Cavargna, Cerano d'Intelvi, Colonno, Corrido, Cusino, Dizzasco, Grandola ed Uniti, Griante, Laino, Lanzo d'Intelvi, Lenno, Menaggio, Mezzegra, Ossuccio, Pellicciolo, Plesio, Ponna, Porlezza, Ramponio Verna, Sala Comacina, San Bartolomeo Val Cavargna, San Fedele Intelvi, San Nazzaro Val Cavargna, San Siro, Schignano, Tremezzo, Val Rezzo, Valsola e l'Unione dei Comuni della Tremezzina:

1. intendono costituire un'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE con il fine di provvedere all'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale alla gestione integrata dei servizi alla persona;
2. prevedono che tale AZIENDA proceda a regolare i rapporti con i singoli Comuni partecipanti all'Azienda medesima mediante apposito contratto di servizio;
3. auspicano che l'AZIENDA CONSORTILE provveda a regolare i rapporti con l'A.S.L. e l'Azienda Ospedaliera mediante atti di intesa per l'integrazione sanitario/sociale.

Assunto che la volontà di costituire la suddetta Azienda Intercomunale costituisce la prosecuzione della scelta di gestione associata dei servizi socio-assistenziali che ormai dall'anno 2003 caratterizza l'azione dei suindicati Comuni;

Atteso che l'iniziativa di costituire l'Azienda Speciale per i servizi sociali si colloca nel più ampio contesto della riforma e della trasformazione degli strumenti d'azione dell'ente Locale, per come essi sono definiti dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (d'ora in avanti indicato come T.U.E.L.);

Posto che l'Azienda è percepita quale strumento di ottimizzazione dell'efficienza nella produzione dei servizi e - dunque - quale idoneo mezzo attraverso cui sviluppare e potenziare il "Welfare Locale" ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti e all'articolazione delle domande che la società esprime;

Assunte le istanze politico-istituzionali finalizzate all'affermazione concreta dei valori di solidarietà sociale, dei diritti di cittadinanza dei diversi soggetti sociali, della tutela delle fasce sociali più deboli;

Ritenuto che la gestione associata possa consentire lo sviluppo di una rete integrata di servizi sul territorio a livello intercomunale;

Verificato che anche la legge di riforma dei servizi sociali (Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" d'ora in avanti indicata come "Legge quadro dei servizi sociali") prevede ed auspica, all'art. 8, comma 3 lettera a) che i comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la Regione;

Alla luce delle profonde e veloci modificazioni sociali in atto, caratterizzate:

- Dall'acuirsi di vecchi e nuovi bisogni;
 - Dall'emergere di nuovi soggetti sociali;
 - Da un sempre più difficile equilibrio tra bisogni e risorse economiche a disposizione;
- Considerata quindi l'esigenza di procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema dei servizi alla persona del nostro territorio, puntando al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi stessi;

Avvertita e condivisa l'esigenza di procedere celermente ad una ricollocazione istituzionale dei servizi socio-assistenziali, che veda i Comuni più direttamente impegnati in un ruolo di:

1. Indirizzo programmatico generale, come previsto in particolare dall'art. 19 della Legge quadro dei servizi sociali, con lo strumento del Piano di zona;
2. Definizione degli interventi
3. Controllo della gestione in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti;
4. Verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;

Esplicitate le suddette considerazioni le parti in atto individuano nell'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ex artt. 31 e 114 del T.U.E.L. lo strumento ideale per l'esercizio comune delle funzioni indicate sopra nell'ambito territoriale degli Enti Consorziati e di competenza istituzionale degli Enti stessi: i Comuni firmatari ritengono infatti che - in base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che, mantenendo l'esperienza positiva fin qui realizzata di integrazione territoriale intercomunale, consenta una riorganizzazione dei servizi alla persona finalizzata ai seguenti obiettivi:

1. maggiore centralità del cittadino utente dei servizi, in termini di flessibilità ed articolazione delle risposte;
2. sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;
3. sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;
4. integrazione e cooperazione tra servizi sociali, servizi educativi, servizi per la Formazione Professionale, per la politica abitativa, per le politiche attive del lavoro e più in generale per lo sviluppo locale;
5. mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più marginali;
6. consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni ed ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento al loro potenziamento nei comuni di minori dimensioni demografiche;
7. sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte dei cittadini utenti e delle loro associazioni;
8. attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi;

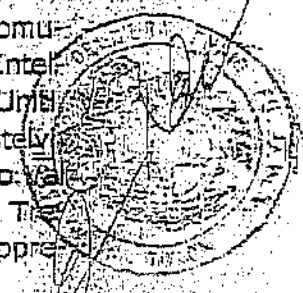
Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Costituzione

Con il presente atto si costituisce, in virtù dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 fra i Comuni di Argegno, Bene Lario, Blessagno, Carlazzo, Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi, Cavargna, Cerano d'Intelvi, Colonno, Corrido, Cusino, Dizzasco, Grandola ed Urtica, Griante, Laino, Lanzo d'Intelvi, Lenno, Menaggio, Mezzegra, Ossuccio, Pello, Intelvi, Pigra, Plesio, Ponna, Porlezza, Ramponio Verna, Sala Comadina, San Bartolomeo, Val Cavargna, San Fedele Intelvi, San Nazzaro Val Cavargna, San Siro, Schignano, Tremezzina, Val Rezzo, Valsolda, Unione dei Comuni della Tremezzina, come sopra rappre-



sentati, una Azienda Speciale consortile denominata "Azienda Sociale Centro Lario e Valli" per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e - più in generale alla gestione integrata dei servizi alla persona e dei relativi servizi ed attività negli ambiti territoriali di competenza.

Possono essere ammessi a far parte del Consorzio altri Enti Locali ed Enti Pubblici che risultino avere interesse, in comune con quelli consorziati, al conferimento dei servizi di cui al successivo articolo 2.

L'adesione deve essere approvata dai Consigli Comunali dei Comuni Consorziati su proposta deliberativa dell'Assemblea Consortile.

L'Azienda è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio Statuto approvato dai Consigli Comunali degli enti aderenti.

L'Azienda avrà sede attualmente in Menaggio.

Art. 2

Scopo

Scopo dell'AZIENDA è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio sanitarie integrate e - più in generale - la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, con precedenza per le attività di competenza Istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione concernenti le attività dell'azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

Il servizio istituzionale facente capo all'Azienda è diffuso nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e viene esercitato nelle seguenti distinte aree:

Anziani

Adulti in difficoltà

Disabili

Minori-Famiglia

L'Azienda può inoltre svolgere attività di consulenza e di collaborazione con Enti pubblici o privati che operano in campo sociale ed assistenziale, nonché a richiesta degli Enti interessati, specifici servizi socio-assistenziali, aggiuntivi mediante stipulazione di specifici accordi, determinanti anche il corrispettivo delle prestazioni concordate.

Gli enti aderenti possono conferire ulteriori funzioni e servizi di propria competenza, integrando lo statuto, qualora ritengano opportuno gestire tali funzioni e servizi a livello sovra comunale.

Art. 3

Obiettivi

L'esercizio delle funzioni e la gestione dei servizi e delle attività sono finalizzati ai seguenti obiettivi:

- a) maggiore centralità del cittadino utente dei servizi, in termini di flessibilità ed articolazione delle risposte;
- b) sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;
- c) sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;
- d) integrazione e cooperazione tra servizi sociali, servizi educativi, servizi per la Formazione Professionale, per la politica abitativa, per le politiche attive del lavoro e più in generale per lo sviluppo locale;
- e) mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più

- marginali;
- f) consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni ed ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento al loro potenziamento nei comuni di minori dimensioni demografiche;
- g) sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte dei cittadini utenti e delle loro associazioni;
- h) attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi.

La programmazione e la gestione dei servizi sono oggetto di confronto e di verifica con le organizzazioni sindacali, ai sensi della normativa in vigore.

Art. 4

Durata

L'Azienda ha la durata di dieci anni, a decorrere dalla data di effettiva attivazione della stessa, coincidente con la data di stipula della presente convenzione.

Al termine finale l'Azienda è sciolta di diritto e si procede alla sua liquidazione secondo i criteri stabiliti dallo Statuto.

E' facoltà degli Enti Consorziati prorogare la durata per il tempo e secondo le condizioni stabilite con apposita convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi dei rispettivi organi di governo competenti.

La proroga è efficace a condizione che gli atti deliberativi di cui al comma precedente siano adottati e resi esecutivi prima che inizi il decorso degli ultimi sei mesi antecedenti al termine di durata di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 5

Scioglimento

L'Azienda, oltre che alla sua naturale scadenza, può cessare in qualsiasi momento la sua durata per effetto di deliberazione dell'Assemblea Consortile.

Forme e modalità relative allo scioglimento e alla relativa liquidazione del patrimonio sono previsti all'art. 15 dello Statuto dell'Azienda, allegato al presente atto sotto la lettera "A 2" unitamente alla copia conforme della delibera del comune di Argegno.

Art. 6

Recesso

E' consentito il recesso dei Comuni Consorziati, con le forme e secondo le modalità previste dalla presente Convenzione e dallo Statuto.

Il recesso non può essere esercitato prima che sia trascorso un triennio dall'ingresso dell'Ente nell'Azienda consortile.

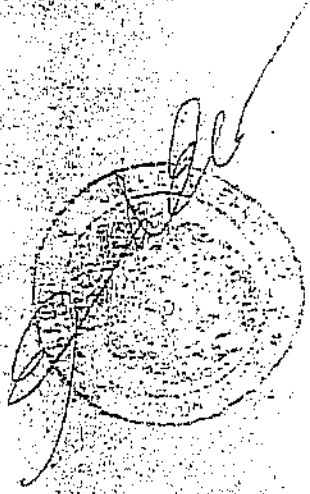
Nei confronti dell'Ente recedente si applicano i criteri fissati negli articoli 14 e 15 dello Statuto, allegato alla presente convenzione quale parte integrante.

Art. 7

Organi Consortili

Gli Organi dell' Azienda Consortile sono:

1. l'Assemblea Consortile;
2. il Consiglio di Amministrazione;
3. il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
4. il Direttore.



La nomina, la composizione e il funzionamento degli organi, nonché le rispettive competenze e/o attribuzioni, sono disciplinate dallo Statuto dell'Azienda consortile.

Art. 8

Capitale di dotazione al momento della costituzione

I comuni proprietari provvedono al conferimento delle quote di loro competenza, stabilite in base alla popolazione residente alla data del 31.12.2004, come da tabella allegata al succitato statuto, entro il 1 febbraio 2006; per un ammontare complessivo di euro 100.000,00 (centomila virgola zero-zero).

Art. 9

Quote di partecipazione al voto assembleare

Ciascun ente consorziato partecipa all'Assemblea con un proprio rappresentante.

Ogni rappresentante è portatore di un voto.

Il rappresentante dell'Unione dei Comuni della Tremezzina, nelle funzioni ad essa delegate, esprime tanti voti quanti sono quelli dei Comuni dell'Unione non presenti autonomamente all'Assemblea.

I criteri di partecipazione al voto assembleare sono quelli indicati all'art. 10 dello Statuto allegato al presente atto.

Art. 10

Atti soggetti all'approvazione degli Enti Consorziati

Le deliberazioni concernenti gli argomenti sotto indicati sono sottoposte all'approvazione dei singoli Enti Consorziati, nel termine di 10 (dieci) giorni dall'adozione:

1. le modifiche allo Statuto dell'Azienda;
2. le richieste di ammissione di altri Enti all'Azienda;
3. lo scioglimento dell'Azienda;
4. le modifiche alla presente Convenzione;
5. le modifiche dei parametri di determinazione delle quote di ciascun Ente.

Le determinazioni degli Enti Consorziati devono essere assunte con atto deliberativo dei rispettivi Consigli, nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dall'incasso dell'atto Consortile.

Art. 11

Atti fondamentali dell'Azienda consortile

Sono considerati atti fondamentali dell'Azienda le deliberazioni adottate dall'Assemblea Consortile concernenti:

1. il Bilancio di previsione pluriennale e annuale, il conto consuntivo e il bilancio d'esercizio, unitamente alle relazioni ad essi allegate;
2. la disciplina delle tariffe poste a carico dell'utenza;
3. le convenzioni con le istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale e altri Enti Pubblici;
4. la sede dell'Azienda;
5. la contrazione di mutui;
6. i Regolamenti di competenza dell'Assemblea;
7. gli acquisti e le alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobili e le relative permutate;
8. il Bilancio Sociale

A norma dell'art. 31, comma 3 del T.U.E.L. gli atti di cui sopra sono trasmessi a ciascun Ente Consorziato entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione formale per la presa d'atto.

Art. 12

I mezzi finanziari e la gestione

Le entrate dell'AZIENDA sono costituite da:

- a. conferimenti di capitale da parte degli enti consorziati;
- b. quote di partecipazione degli Enti Consorziati come definite all'art.12 dello Statuto;
- c. contributi dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti Pubblici o Privati e da privati in genere;
- d. contributi a specifica destinazione;
- e. proventi derivanti da tariffe determinate per servizi o prestazioni a totale o parziale carico dell'utenza o di altri soggetti acquirenti;
- f. prestiti o accensione di mutui.

Per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale, all'Azienda si applicano le norme di cui al titolo III dello Statuto allegato.

Art. 13

Il personale

L'Azienda è dotata di una propria Dotazione Organica e di propri Regolamenti d'organizzazione.

Il personale necessario al funzionamento dell'Azienda può essere reperito anche presso gli Enti Consorziati, nelle forme e secondo le modalità previste dalla normativa in tempo in vigore.

Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 2, le carenze di organico sono coperte con accessi dall'esterno, attraverso le procedure previste dalle leggi vigenti, con contratti di tipo privatistico.

L'Azienda può avvalersi di collaborazioni esterne, anche coordinate e continuative da instaurare con apposito disciplinare. Per tali forme di collaborazione, l'Azienda può avvalersi di tecnici, liberi professionisti, personale specializzato o di personale dipendente da altri Enti Pubblici, nel rispetto della vigente normativa, previa acquisizione di *curricula* che dimostrino la professionalità e le capacità richieste.

Per quanto non previsto dal presente articolo in materia di personale dipendente e collaborazioni esterne, è fatto richiamo alle norme dettate dallo Statuto Consortile.

Art. 14

Il patrimonio

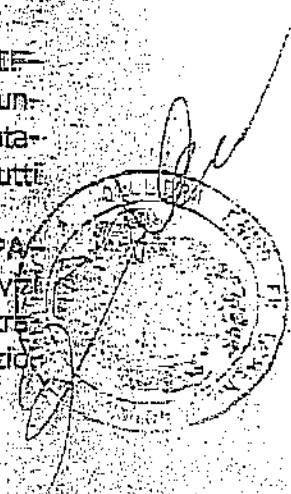
Il patrimonio dell'Azienda consortile è costituito da eventuali beni mobili ed immobili acquistati o realizzati in proprio dall'ente, nonché dai beni ed immobili oggetto di donazione.

Art. 15

Modalità di finanziamento (parte corrente)

Gli Enti Consorziati provvedono al finanziamento dell'attività corrente dell'Azienda attraverso i seguenti canali:

- a) **CANONE DI SERVIZIO COMMISURATO AD ALIQUOTA GENERALE INDIFFERENZIATA (AGI)**: per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento amministrativo dell'azienda, come risultano definite nella documentazione contabile dell'Azienda; calcolata in rapporto alla popolazione effettiva di tutti gli enti consorziati;
- b) **CANONE DI SERVIZIO COMMISURATO AD ALIQUOTA DI PARTECIPAZIONE SOLIDARISTICA DI SERVIZIO (APSS)**: per l'acquisizione dei servizi che l'Assemblea definisce di erogare in regime di finanziamento solidaristico; tramite la corresponsione di un contributo annuo definito sulla base della popolazione effettiva dei soli enti che abbiano conferito la gestione;



c) **ACQUISTO DI PRESTAZIONI A TARIFFA CONVENZIONATA:** per l'acquisizione di specifici servizi o prestazioni la cui erogazione è effettuata sulla base del tariffario aziendale, approvato dall'Assemblea, in rapporto agli effettivi consumi di ciascun comune.

L'Assemblea può stabilire l'utilizzo di criteri misti di finanziamento per particolari tipologie di servizi.

Le modalità e i termini del pagamento sono precisati dallo Statuto e dai contratti di servizio stipulati con ogni singolo ente.

L'Azienda ha facoltà - infine - di vendere prestazioni e servizi a tariffe libere a privati cittadini o a soggetti pubblici e privati - ivi compresi Enti Locali non consorziati - nella misura in cui la produzione di tali servizi non incida negativamente sull'erogazione dei servizi ai comuni aderenti.

Art. 16

Rapporti con gli enti aderenti e con altri Enti Pubblici

I rapporti con gli Enti Locali che costituiscono l'Azienda sono regolati attraverso il contratto di servizio.

L'Azienda, per l'espletamento del servizio cui è preposta, può attivare collaborazioni con il Servizio Sanitario Nazionale e altri Enti Pubblici. Tali rapporti vengono disciplinati con apposite convenzioni o accordi di programma.

Art. 17

Controversie tra gli enti consorziati

Ogni controversia tra gli enti aderenti o tra essi e l'Azienda Consortile, derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione e dello Statuto, viene rimessa alle determinazioni di un Collegio Arbitrale composto di tre membri nominati dal Presidente del Tribunale di Como.

Gli arbitri così nominati hanno mandato di comporre la controversia attraverso arbitrato irrituale e la loro determinazione non sarà suscettibile di impugnativa.

Art. 18

Disposizioni transitorie

L'Azienda subentra in tutti i rapporti giuridici ed economici in corso ed in tutti gli obblighi e diritti assunti e vantati dal Comune di Menaggio, in quanto ente delegato alla gestione dei servizi sulla base dell'accordo di programma intercomunale per la gestione dei servizi erogati dall'ufficio di piano del Piano di Zona del distretto di Menaggio, relativamente all'esercizio delle funzioni socio-assistenziali ed alla gestione integrata dei relativi servizi ed attività.

Il Comune di Menaggio, quale comune capofila dell'accordo di programma di cui sopra, si impegna a corrispondere l'eventuale avanzo della gestione relativo al periodo antecedente l'inizio dell'attività dell'azienda, indicando al momento del conferimento le quote di competenza di ciascuno dei comuni aventi titolo.

Gli importi concernenti il suddetto conferimento possono concorrere:

- a incrementare il capitale di dotazione;
- a incrementare i fondi per la gestione dei servizi.

La decisione sull'utilizzo dell'eventuale avanzo della gestione viene assunto dall'Assemblea.

Gli Organi dell'Azienda, dal momento in cui sono costituiti, esercitano le funzioni proprie, anche in carenza del bilancio di esercizio.

Art. 19

Entrata in vigore

La presente convenzione, approvata dai competenti Organi contraenti, entra in vigore

dopo la firma dei rappresentanti degli enti costitutivi dell'Azienda Consortile.

L'attività di gestione dei servizi da parte dell'Azienda avviene allorquando saranno stati costituiti tutti gli organi dell'azienda.

Da tale data la gestione dei servizi erogati dall'ufficio di piano del Piano di Zona del distretto di Menaggio, relativamente all'esercizio delle funzioni socio-assistenziali ed alla gestione integrata dei relativi servizi ed attività attuata attraverso l'accordo di programma sottoscritto ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328 per la realizzazione del piano di zona del distretto di Menaggio, cesserà di operare.

Le parti comparenti mi esonerano dalla lettura degli allegati dichiarandosene già esaurientemente edotte e in particolare che lo statuto della azienda qui costituita è già stato prima d'ora approvato e deliberato singolarmente dai consigli comunali di tutti i comuni aderenti e qui intervenuti.

Si stabilisce ad unanime accordo che fino all'insediamento delle cariche della azienda consortile, le funzioni organizzative della stessa rimangono provvisoriamente affidate ad un comitato nominato nelle persone dei signori Bobba Alberto, Giossi Attilio, Conti Fabio, Zanfanti Giancarlo, Ferrari Pierantonio, Guerra Mauro, Delbò Alfredo, Soldarini Elisabeth, Bernasconi Rina, Bordoli Gabriella, di cui il primo con funzioni di Presidente.

Atto

dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da me in parte manoscritto dello stesso ho dato lettura alle parti che dichiarano di approvarlo.

Occupi di sette fogli ventisei pagine fin qui oltre le firme.

ALL'ORIGINALE FIRMATO: Fichera Giovanni - Flavio Tomaso Trivelli - Nicola Manzoni - Bonardi Mauro - Zanotta Giulio - Carlo Gelpi - Alberio Giuseppe - Rancati Carlo - Elisabeth Soldarini - Sauro Vable - Curti Francesco - Bernasconi Rina - Zanfanti Giancarlo - Pierantonio Ferrari - Cipriano Soldati - Barilani Roberto - Giovanni Botta - Alberto Bobba - Bianchi Vittorio - Alda Francesca Bordoli - Mario Lanfranconi - Alessandro Acerbis - Fabio Conti - Walter Brisotto - Attilio Giossi - Donata Volpi - Firenze Bordoli - Massimo Gozzi - Caprani Claudio - Ettore Monga - Alberto Mazza - Gabriella Bordoli - Mauro Guerra - Daniele Casarini - De Maria Alberto - Ennio Dell'Era notaio (sigill)

Omessi allegati - uso fiscale - amministrativo

Copia conforme all'originale debitamente firmato, che si rilascia in carta *libera* per gli usi consentiti dalla Legge in tale forma, si compone di n. *12* pagine
Menaggio 26 gennaio 2006

Ennio Dell'Era

